



Umbria

Bilanci per la crescita e

Marche

Incentivi per la crescita

Mezzogiorno

Marche

Mezzogiorno

Investimento prioritario

2026 - 2028

Nuova ZES Unica 2026-2028

Credito d'imposta per gli investimenti nel Mezzogiorno – ora esteso anche a **Marche e Umbria**

LEGGES DI BILANCIO 2026

AGEVOLAZIONE FISCALE



CAPITALHUB
La Finanza Agevolata

Proroga e Stanziamenti

La **Legge di Bilancio 2026** ha prorogato il credito d'imposta ZES Unica fino al **31 dicembre 2028**, con uno stanziamento complessivo di **4 miliardi di euro** destinati a investimenti in beni strumentali nuovi nelle aree ZES Unica.

2,3 Mld €

Anno 2026

Risorse stanziare per il primo
anno di proroga

1 Mld €

Anno 2027

Risorse stanziare per il secondo
anno

750 Mln..

Anno 2028

Risorse stanziare per il terzo
anno

4 Mld €

Totale 2026-2028

Stanziamento complessivo del
programma

Beneficiari: Chi Può Accedere

Soggetti Ammessi

- Tutte le imprese, indipendentemente dalla forma giuridica e dal regime contabile
- Già operative o di nuovo insediamento
- Con sede o investimenti nella ZES Unica del Mezzogiorno, ora estesa a **Marche e Umbria**

Esclusioni

- Imprese in liquidazione o scioglimento
- Settori: siderurgico, carbonifero, trasporti (escluso magazzinaggio), energia, banda larga, credito/finanza/assicurazioni
- Imprese in difficoltà (art. 2, punto 18, Reg. GBER)
- Produzione primaria agricola, pesca e acquacoltura



Investimenti Ammissibili

Il credito è richiedibile su investimenti compresi tra un minimo di **€ 200.000** e un massimo di **€ 100 milioni**, rientranti in un **progetto di investimento iniziale**.



Macchinari e Attrezzature

Acquisto (anche in leasing) di **macchinari, impianti e attrezzature nuovi** destinati a strutture produttive localizzate nella ZES.



Terreni e Immobili

Acquisto di terreni e costruzione o ampliamento di **immobili strumentali**, entro il limite del **50%** del valore complessivo dell'investimento.

Intensità dell'Agevolazione

Le aliquote variano in base alla **regione** in cui è ubicato lo stabilimento produttivo e alla **dimensione** dell'impresa (micro/piccola, media, grande).

| Regione / Zona | Micro e Piccole | Medie | Grandi |
|--|-----------------|-------|--------|
| Calabria, Campania, Puglia, Sicilia (base 40%) | 60% | 50% | 40% |
| Puglia – Aree Fondo Transizione Giusta (base 50%) | 70% | 60% | 50% |
| Basilicata, Molise, Sardegna (base 30%) | 50% | 40% | 30% |
| Sardegna – Aree Fondo Transizione Giusta (base 40%) | 60% | 50% | 40% |
| Abruzzo, Umbria e Marche – zone assistite (base 15%) | 35% | 25% | 15% |

Note Importanti sulle Zone Ammesse

Zone del Sulcis e Provincia di Taranto

Le **Zone del Sulcis (Sardegna)** e della **Provincia di Taranto** godono di aliquote maggiorate rispetto alle corrispondenti aliquote regionali.

Abruzzo, Umbria e Marche

L'agevolazione **non si estende a tutto il territorio regionale**, ma solo alle aree ammesse alla deroga ex art. 107, par. 3, lett. c) del TFUE, individuate dalla **Carta degli Aiuti a Finalità Regionale** vigente.

Percentuale Effettiva

La percentuale effettiva del credito riconosciuto sarà definita **solo dopo la raccolta delle domande** da parte dell'Agenzia delle Entrate.

La Procedura: 2 Passaggi Fondamentali

Per accedere all'agevolazione sono previste **due comunicazioni** all'Agenzia delle Entrate.

1

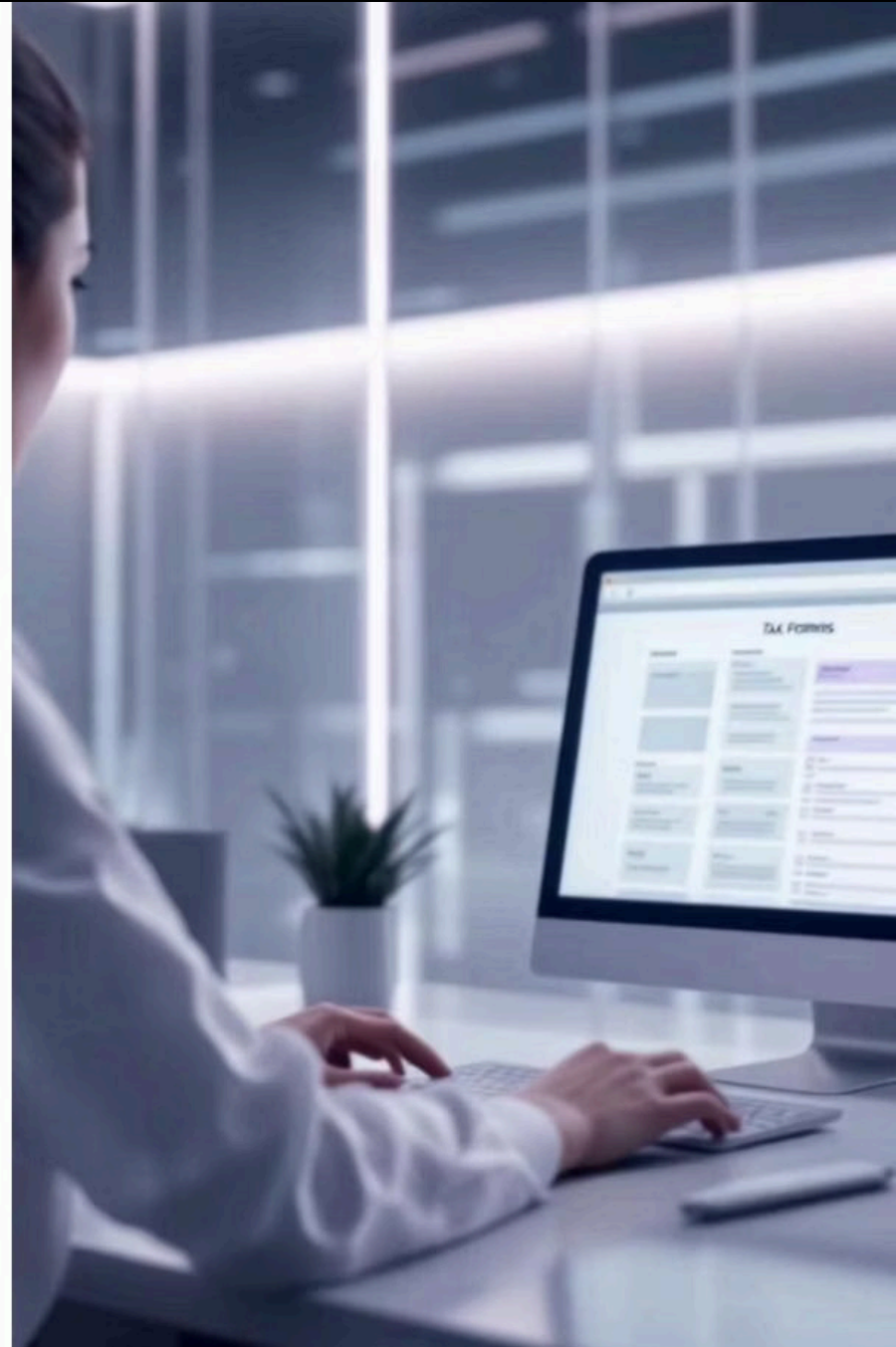
01 – Comunicazione Preventiva

Dal **31 marzo al 30 maggio 2026** (per investimenti 2026). Stesse finestre temporali nei due anni successivi.

2

02 – Comunicazione Integrativa (a consuntivo)

Dal **3 al 17 gennaio 2027** (per gli investimenti 2026). Stessa procedura per 2027 e 2028.





Vincolo Importante sulla Comunicazione

- ⓘ ⚠ L'ammontare degli investimenti effettivamente realizzati indicati nella **comunicazione integrativa** non può superare l'importo indicato nella **comunicazione preventiva**. È quindi fondamentale stimare correttamente l'investimento fin dall'inizio.